



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
 www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

05
 FEBBRAIO
 2017
 5^A DEL
 TEMPO
 ORDINARIO
 - A -

Mi hai tessuto nel grembo di mia madre (Salmo 139,13)

Ogni bambino che si forma all'interno di sua madre è **un progetto eterno** di Dio Padre e del suo amore eterno: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato» (Ger 1,5). Ogni bambino sta da sempre **nel cuore di Dio**, e nel momento in cui viene concepito si compie **il sogno eterno** del Creatore. Bisogna guardarlo con lo stesso sguardo d'amore del Padre, che vede oltre ogni apparenza.

«**I figli sono un dono**. Ciascuno è unico e irripetibile [...]. Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bel-

lo, o perché è così o cosà; no, perché è figlio! Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio».

Non è possibile una famiglia senza il sogno. Quando in una famiglia si perde la capacità di sognare, i bambini non crescono e l'amore non cresce, la vita si affievolisce e si spegne. All'interno di questo sogno, per una coppia di coniugi cristiani, appare necessariamente **il Battesimo**. I genitori lo preparano con la loro preghiera, affidando il figlio a Gesù già prima della sua nascita.

Amoris Laetitia 168 - 170

Anche la famiglia va evangelizzata

Perché la famiglia aiuti ad evangelizzare, va essa stessa evangelizzata, anzi talora preevangelizzata, lasciando alla grazia di Dio di seminare, rispettando la libertà, senza togliere l'amicizia, purché ciascuno faccia quel passo di buona volontà che gli riesce.

Sembra sovente l'oratorio offra i ragazzi per incontrare i genitori che riscoprono la fede, anzi talora diventano più umani!



In Parrocchia a Villa - 07 Febbraio 2017
 ore 21.00 - 1° Martedì del Mese
INCONTRO MENSILE ORATORIO

Aperto a tutti coloro che desiderano collaborare.

Appare significativa la frase per l'annuncio del saluto finale ad un defunto: **sono gradite offerte per l'Oratorio!**
 È l'ultimo atto d'amore per un figlio, un nipote, un parente!

**TEMPO
 ORDINARIO**

Mi hai tessuto nel grembo di mia madre (Salmo 139,13).....	pag 1
Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta

Il coraggio di sognare con Dio

Alla scuola di Papa Francesco s'impara a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita.

Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a **sognare in grande**. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno" (Cfr. Mt 1,20.24). Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto".

I bambini e i nonni, il futuro e la memoria

Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono **il futuro**, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza"; i nonni "sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti"².

Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto,

dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la **difesa di ogni persona umana** dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale.

È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979: "Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila".

Con Madre Teresa

La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce: "Nel suo 'Ho sete' (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace".

Gesù è l'Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un "fiume di vita" (Ap 22,1.2), cui attingono le storie di donne e uomini per la vita nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare. Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore mariano, vissuto come "partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio".

COSTRUIRE L'ORATORIO



IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 000000010139
CC Postale: 1014545022 - Intestato a: Parrocchia di San Valentino

Le iniziative messe in atto possono essere un significativo dono per i nostri ragazzi: € 10 x 24 mesi e Buoni Tesoro Oratorio (BOT) da acquistare.

Con le due immagini, che oggi ascoltiamo nel vangelo, del *sale* e della *luce*, Gesù vuole sottolineare la necessità e l'insostituibilità del vangelo, del gruppo dei dodici, della **comunità cristiana**. Se questa fallisce o non realizza la sua missione, non può essere sostituita da nessuno, non serve più a nulla, al pari del sale scipito e della luce nascosta.

È il gruppo dei discepoli, la comunità cristiana ad essere sale della terra e luce del mondo. Certamente non per se stessa, ma perché "possiede" **Gesù, vera luce del mondo, autentico pane di vita**, unica e insostituibile realtà. Nella misura in cui Gesù è presente nella vita della comunità cristiana, nell'agire dei credenti, costoro diventano **fermento** vitale del mondo, verità che illumina e salva.

L'essere sale e luce viene visto in rapporto e in funzione delle **opere buone**, cioè dell'agire concreto del credente, il cui operare deve essere positivo, valido, limpido per tutti. Così anche ogni mia opera buona rende visibile la presenza salvifica del Signore e glorifica il "Padre che è nei cieli". Chiediamoci in questa settimana, almeno qualche volta, quale frutto buono sta portando in me il **seguire Gesù?**

CAMBIARE IL CUORE

Papa Francesco ha raccontato a braccio un episodio capitato in Vaticano alcuni giorni prima: un rifugiato in pietose condizioni ferma per strada una signora, dicendole di voler raggiungere San Pietro per varcare la Porta Santa. "La signora chiama allora un taxi perché lo vede senza scarpe - ha proseguito il Santo Padre -. Ma il rifugiato puzzava e l'autista del taxi non voleva che salisse ma alla

fine lo ha lasciato salire assieme alla signora", che "le ha chiesto di raccontare la sua storia durante il percorso".

Una volta che il poveruomo ha finito di raccontare la sua "storia di dolore", il taxi è arrivato a San Pietro e, allorché la signora ha allungato i soldi all'autista, quest'ultimo - che poco prima stava per rifiutarsi di far salire quel profugo maleodorante - "si è rifiutato di prendere il denaro dicendo che avrebbe dovuto pagare lui per aver sentito una storia che gli ha fatto cambiare il cuore".

È una vicenda che "ci profuma l'anima e ci fa cambiare - ha affermato ancora il Papa -. Pensate a questa storia e pensiamo che cosa possiamo fare per i rifugiati".

Verso la conclusione della catechesi, il Pontefice ha accennato ad un'altra opera di misericordia corporale. "Vestire chi è nudo - ha detto - che cosa vuol dire se non restituire dignità a chi l'ha perduta? Certamente dando dei vestiti a chi ne è privo; ma pensiamo anche alle donne vittime della tratta gettate sulle strade, o agli altri, troppi modi di usare il corpo umano come merce, persino dei minori".

Papa Francesco ha esortato tutti i fedeli a non cadere nella trappola di "rinchiuderci in noi stessi, indifferenti alle necessità dei fratelli e preoccupati solo dei nostri interessi" ma di aprirci agli altri così "la vita diventa feconda, le società riacquistano la pace e le persone recuperano la loro piena dignità. E non dimenticatevi di quella signora, di quel migrante che puzzava e non dimenticate quell'autista al quale quel migrante aveva cambiato l'anima".

(Catechesi di Papa Francesco del 26/10/16) - da Zenit

Voi siete il sale della terra... e la luce del mondo (Mt 5,13.14)

**Mercoledì ore 21.15
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"**

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

SABATO 04/02/2017
ore 17,30 - VILLA: *Maria Massetti/Adelmo Montanelli.*

DOMENICA 05/02/2017
5^A DEL TEMPO ORDINARIO
GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

ore 10,00 - SOCCORSO: *Costantino e Celestino Locco; Giovanna Felicioni; Alberto Santuari; Fernanda Stefanelli/ Agata Di Stefano, Carmelo Puleo/Bernardino Grilli/Elena Cicogna.*
ore 11,15 - VILLA: *Maria Massetti/Marsilio Panico e Lillo Sberna*

LUNEDÌ 06/02/2017: PAOLO MIKI E COMPAGNI M - R
ore 15.00 - VILLA: *Saluto finale a Lorenzo Bruni*
ore 19.00 - VILLA: *per il Popolo*

MARTEDÌ 07/02/2017
ore 19.00 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 08/02/2017
ore 8,15 - SOCCORSO: *Anime del Purgatorio*

GIOVEDÌ 09/02/2017: ADUNANZA SACERDOTI COL VESCOVO segue **Incontro di Famiglia**
ore 20.45 - VILLA: *Lamberto Spoleti* ➔

VENERDÌ 10/02/2017: SANTA SCOLASTICA M - B
ore 19.00 - SOCCORSO: *Anime del Purgatorio*

SABATO 11/02/2017
ore 17,30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 12/02/2017
6^A DEL TEMPO ORDINARIO
ore 10,00 - SOCCORSO: *Dina e Serafino Montanari; Settimio e Iolanda Ceppitelli*
ore 11,15 - VILLA: *Lillo Sberna, Mario Coccolini/ Mario Moschi*

*L'11 Febbraio sarà celebrata in tutta la Chiesa, e in modo particolare a Lourdes, la **XXV Giornata Mondiale del Malato**. Papa Francesco, nel suo messaggio dell'8 dicembre scorso, ne ha indicato il tema: **Stupore per quanto Dio compie: "Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente"**.*

*A Perugia ci incontreremo **domenica 12 Febbraio**, nella **chiesa di Santa Lucia**; alle 15.00 ci sarà l'accoglienza degli ammalati e alle **15.30** la **Celebrazione Eucaristica**, presieduta dal Card. Bassetti.*

Sovvenire

Chi è?



Incontro di
formazione per
i membri dei CPAE
CPP e Parroci della
Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve

8 febbraio - Hotel Mater Gratiae

Programma:

- 18,15 Accoglienza, registrazione e consegna materiali
- 18,45 Presentazioni
- 19,00 Educare al Sovvenire - S.E. Mons. Paolo Giulietti
- 19,30 Formazione al Sovvenire - Dott. Stefano Maria Gasseri - CEI
- 20,00 Cena a buffet
- 21,00 CPP - CPAE e Sovvenire, lavorare insieme - Dott. S. Gasseri
- 21,20 Quesiti e discussione
- 22,00 Chiusura lavori

E' gradita la prenotazione per la cena (che è gratuita).
Info: Giovanni Lolli 3282937314 - sovvenire@diocesi.perugia.it



RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG) 075.8409366 / 338.4305211 - email:
Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito Web: www.villantria.it
Villa/IBAN: IT 69 F 05308 38500 00000010139